

## IL PLINIO È NELLA STORIA DEL DEBATE IN ITALIA

Campioni delle Olimpiadi italiane di Debate in lingua inglese!

È stato un successo costruito da lontano con impegno serio e sacrificio da parte di tutti i Debaters, un magnifico risultato che corona mesi di approfondimento e lavoro, un successo grande che consente al Plinio Seniore di entrare tra le scuole più rappresentative del Debate in Italia!

Il primo momento è stata la qualificazione ottenuta da Rebecca Pedone, Chiara Geeraerts, Nicole Pizzi, trascinati da un irresistibile Lorenzo Del Vecchio che risulterà nella fase finale delle Olimpiadi il miglior Debater, un fuoriclasse dell'argomentazione e della confutazione. Sullo sfondo sempre presenti: Marco Mellano e Viola Cipriani che con i loro consigli hanno contribuito alla maturazione della strategia di squadra. Ma non tutti i successi sono facili e soprattutto non tutto viene come dovrebbe: Chiara e Rebecca non possono partire per la fase finale del torneo. Subentrano Marco e un veterano del Debate al Plinio: Riccardo Aversa, Debater sornione, dotato di una sottile vena umoristica, che è in grado di organizzare idee e strategie. Un innesto vincente e rassicurante nella squadra. I quattro: Nicole, Debater datata di prontezza e capacità reattiva, Marco, Riccardo e Lorenzo, costruiscono round dopo round la loro identità di squadra a Bardonecchia con le stupende montagne che sono lì ad assistere ai dibattiti di oltre 200 giovani provenienti da tutta Italia. Alla fine i nostri incominciano a crederci e dopo una semifinale tutt'altro che facile con il Tosi di Busto Arsizio, conquistano la finale contro il De Amicis di Cuneo. Il resto è storia!

Il Debate al Plinio è però molto di più grazie alla partecipazione delle diverse squadre della scuola a tornei dove i Debaters si sono cimentati in una giostra di dibattiti, a volte vincenti a volte sconfitti, ma sempre pronti a migliorare se stessi, a cogliere lo spirito del Debate che, al di là della vittoria e della sconfitta, insegna a crescere, a misurarsi, a capire che non si deve accettare passivamente la prima idea che viene proposta, ma che è necessario costruire se stessi e il proprio mondo, riflettendo e sviluppando il senso critico della vita senza mai arrendersi.

È giusto ricordare tutti i Debaters della scuola senza i quali i successi e la crescita di quest'anno non ci sarebbero stati: Samuele Petrollini, indiscusso capitano della compagine Debate del Plinio, Elena Di Bernardini, punto di riferimento per il Debate al Plinio, Lucrezia Di Paolo, giovane promessa, che hanno dato soddisfazioni nel Campionato italiano giovanile di Debate, e poi Flavia Manzo, Elisa Pierro, Valerio Di Stefano, Alessio Rizzini, Federico Dominguez, Livia Zaninotti, Filippo Rosa, Andrea Cecchini, Tommaso Petriaggi che hanno a vario titolo partecipato a tornei e competizioni. C'è poi anche chi ha semplicemente preso parte alla formazione come Sofia Palanca. A tutti loro va un grazie perché il loro contributo, grande o piccolo, ha rappresentato un momento fondamentale per il Debate al Plinio Seniore di Roma. L'augurio e la speranza sono che il Debate abbia potuto dare loro una piacevole, ma grande occasione di crescita.

Il ringraziamento non può non andare ai coach che hanno consentito quest'avventura: Sara Di Lascio, Anna Perrotta, Diana Merchionni e Paola Dotto. Senza il loro sostegno, l'attività non avrebbe avuto i giusti punti di riferimento. Un grazie a tutti i docenti della scuola che si sono mostrati sempre comprensivi verso gli impegni dei Debaters, ma soprattutto un grazie va alla Dirigente, la professoressa Maria Raspaolo, che ha avuto fiducia nel progetto del Debate, l'ha sempre sostenuto con generosità e attenzione e non ha mai fatto mancare il suo appoggio. Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno!

